

A novembre un'importante scadenza elettorale

Sono molti e gravi i problemi dei 74 comuni in cui si vota

Le indicazioni emerse dall'attivo regionale del PCI — Preavviamento, nuovo regime dei suoli e opere pubbliche: questi i tre punti fermi su cui insistere — Le conclusioni del compagno Cossutta — Necessario lo sviluppo dell'iniziativa politica

Tra cinque mesi, il prossimo novembre, si rinnoveranno 74 consigli comunali della Campania. In 41 di essi si voterà col sistema maggioritario, ma non mancano anche grandi centri come Aversa, Portici, Madrano, come i 31 comuni con la rappresentanza. Come impostare la campagna elettorale? Quali iniziative promuovere? Su quali obiettivi puntare?

Su questi ed altri temi si è svolto, nella federazione di Napoli, un attivissimo regionale con la partecipazione del compagno Cossutta, membro della direzione e responsabile nazionale della sezione enti locali. È stato un dibattito vivace, assolutamente non rituale, tutto centrato sulla consapevolezza che la posta

In gioco è alta e che bisogna lavorare con slancio ed impegno, a cominciare già da questi giorni.

Bisogna partire — ha detto il compagno D'Alo nell'introduzione — con una riflessione sui profondi sviluppi sui risultati delle circoscrizioni: bisogna stare attenti a cogliere il valore «politico» delle prossime elezioni, estendere a tutto il partito renziano patrimonio comune. Dobbiamo poi chiederci — ha continuato nel Mezzogiorno — ancora «fatale» il divario tra risultato delle elezioni politiche e quello delle amministrative.

Il passato questa «forbice» il divario tra risultato delle elezioni politiche e quello delle amministrative. In passato questa «forbice» era nella logica delle cose, ma il referendum, il voto del 15 e del

2 giugno, il processo di una elezione avviato con queste importanti scadenze, spingono ad una interpretazione politica delle stesse elezioni amministrative.

Ecco il punto chiaramente ribadito anche nelle conclusioni da Cossutta: bisogna stare attenti a cogliere il valore «politico» delle prossime elezioni, estendere a tutto il partito renziano patrimonio comune. Dobbiamo poi chiederci — ha continuato nel Mezzogiorno — ancora «fatale» il divario tra risultato delle elezioni politiche e quello delle amministrative.

Ma come colmare il divario tra amministrativo e voto politico che ancora si ripropone? Come annullare il 30% di scarto di Marcellino, il 16% che si registra nella provincia di Napoli, il 15% di tutta la regione? E' risposto così: è stata chiarita: non c'è una campagna di propaganda generica «su tutto», ma con la creazione di movimenti unitari e di lotte per obiettivi precisi, reali, raggiungibili.

D'Alo ha indicato tre obiettivi, tre punti su cui puntare: «preavviamento», «legge sul nuovo regime dei suoli» e «opere pubbliche». La lettura più larga per lo sviluppo civile e produttivo: ecco su cosa poggia la prossima campagna elettorale. Bisogna utilizzare al massimo, per farne uscire il meglio, tutti gli strumenti legislativi e dispositive. Per le opere pubbliche, ad esempio, bisogna sapere che il Comparto di soli 25 miliardi, stanziati e non ancora appaltati. Solo per Portici ci sono a disposizione 5 miliardi. Questi soldi devono essere «scongelati», devono uscire fuori dai cassetti, «sviluppare cose concrete, visibili», necessarie. Su questo terreno, i risultati possono camminare.

È stato detto: «non provincialismi, costruendo iniziative di zona, coinvolgendo più soggetti. La tensione all'apertura, ad affrontare il problema con il contributo di grandi masse, deve riflettersi in misure che saranno la formulazione delle stesse liste elettorali: le elezioni devono diventare anche l'occasione per sollecitare quelle forze esterne, numerose, che più volte hanno dimostrato di darci fiducia».

I temi posti dalla relazione introduttiva sono stati quindi allargati nel corso di due giornate di dibattito che hanno dato vita ai compagni di Celara, Scorta, Gericemica, Esposito, Quadrara, Petrella, Fierro, Dolci, Gomez Cosenza. La questione delle intese è ritornata in quasi tutti gli interventi, dove, in linea massima, il problema è stato posto in questi termini: come evitare una ri-proposizione meccanica della politica dell'interesa e, allo stesso tempo, come evitare l'altro pericolo: quello di una impostazione particolaristica, enucleazionale, minoritaria della campagna elettorale. Dopo aver discusso, si è decisa, la DC a rapporti unitari, perché la gravità dei problemi da affrontare lo rende necessario; ma, nello stesso tempo, dobbiamo impostare campagne elettorali chiare, incisive,

Sono dunque elezioni «difficili». Che fare allora? Bisogna — ha detto Cossutta — far pesare il fatto nuovo costitutivo dell'eccellenza napoletana. Occorre spiegare, rispondere a tutte le polemiche che vengono sollevate contro di noi, affrontare di petto la realtà, passare all'attacco. C'è una contraddizione da far esplodere: la DC deve spiegare perché i comunisti «vanno bene», per la stessa del prezzo, ma non per la sua gestione. Tutto ciò è possibile sviluppando la politica delle intese e utilizzando il terreno nuovo degli accordi nazionali. Ciò non significa — ha concluso Cossutta — che ci sia sicuro tutto andrà per il meglio. E' chiaro che la terra deve avvalersi della sola potenza delle frutta solo rispetto alla nostra capacità di far contare e partecipare le masse.

m. dm.

Nella riunione di domani sera

In consiglio la questione Italsider

E' prevista una dichiarazione di Valenzi a nome della giunta - Convocato il consiglio provinciale

Affronterà anche l'importante questione dell'Italsider: il consiglio comunale di Napoli convocato per domani sera. E' prevista infatti, prima del dibattito sui problemi dell'università, una dichiarazione del Consiglio Valenzi a nome della giunta. E' facilmente prevedibile che sulla questione prenderà quindi buone parole un rappresentante per ciascun gruppo politico e non è escluso che si possa anche giungere ad un accordo del giorno unitario tra i partiti democratici.

E' anche prevista la presenza ai lavori del consiglio di una delegazione di operai dello stabilimento di Bagnoli. Subito dopo il consiglio affronterà le importanti questioni connesse ai problemi dell'università e che non fu possibile serla il nominativo del consigliere designato a far parte della commissione dei quei

La commissione risultava composta dai consiglieri Ing. Bimbo (PCI), Vannin (PSI), Grieco (PSDI), De Giovanni (DR), Arpaia (PRI), De Lorenzo (PLI), Vasquez (DP) e Bellarmino (MSD). La DC si è impegnata a comunicare prima della seduta di domani sera il nominativo del consigliere designato a far parte della commissione dei quei

Il consiglio provinciale di Napoli è stato convocato per martedì 19 alle 17, con evenienza prosecuzione dei lavori fissata per il 20.

SPETTACOLI DI NAPOLI

TEATRI

MARGHERITA (Galli, Umberto I) — Dalle ore 16,30 in poi spettacoli stra-spettacoli.

CIRCOLI ARCI

ARCI-USP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Bagnoli) — Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24.

CIRCOLI ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe, Vesuviano) — Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24.

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale) —

CIRCOLO GORGIO A CREMONA (Via Pessina, 63) — (Riposo).

CIRCOLO PABLO NEGRUZA (Via G. B. Vico, 74 - Cattolica) — Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 21 per il teatro.

CONFLUENZE ALTO (III traversa Mariano Semmola) — (Riposo).

ARCI TORONE DEL GRECO: «CIRCOLO ELLIO VITTORINO» (Via Principi Marina, 9) — (Riposo).

ARCI USP GIOVANNI VERGA (Via G. Santalice — Telefono 322,774) — Filumena Marzano di E. De Filippo.

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 — Scorpio, con B. Lancaster — G. Diana (Via Luca Giordano — Telegono 377,527) — La grande fuga, con A. Celentano — DR).

GLORIA B (Chiudura estiva) — Filumena Marzano di E. De Filippo.

MAXIMUM (Via E. De Mura — Telegono 377,527) — La fabbrica del cinema.

NO (Via Cesare Lanza, 19 — Telegono 682,114) — Risate di gioia con Tolò e Neri.

NUOVO (Via Urazzo, 77 — Telegono 680,501) — L'isola di Maria e il palazzo del re, con G. Kory (prima assoluta) (18,30-22,30).

CINE CLUB (Via Urazzo, 77 — Telegono 680,501) — (Riposo).

SPOT-CINEMA (Via M. Ruta, 5 — Vomero) — (Chiusura estiva).

NUOVO CINEMA (Via Calvario, 16 — Telegono 412,410) — Doppia immagine nello spazio, con J. Hendry — A.

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 — Telegono 580,268) — P. Finch — SA.

AMERICA (San Martino — Telegono 324,803) — Bruciati da coccole, passione, con S. Spak — G. (VMI 14).

ASTORIA (Santa Lucia — Telegono 343,722) — Il ginecologo della mutua, con R. Montagnani — S. (VMI 14).

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 — Telegono 321,984) — Papillon, con S. Mc Queen — DR.

AVILA (Via Vittorio Veneto — Telegono 740,6048) — Il ginecologo della mutua, con R. Montagnani — S. (VMI 14).

AZALEA (Via Comune, 33 — Telegono 618,280) — Amici miei, con P. Noiret — SA (VMI 14).

BELLINI (Via Bellini — Telegono 200,441) — Bella di giorno, con C. Deneuve — DR (VMI 18).

BOLIVAR (Via Baracaldo, 2 — Telegono 342,552) — (Chiusura estiva).

CAPITOL (Via Mercurio — Telegono 343,469) — Sparo alla canora, con M. Moreau — DR.

CARANOVA (Corso Garibaldi, 330 — Telegono 200,441) — Il marito in collegio, con E. Montesano — SA.

COLINA (Via Giacomo Umberto — Telegono 416,534) — Esperienze erotiche di una ragazza di campagna.

DOPOLAVORO PT (Via XX settembre — DR).

ITALINPOLI (Via Tasso, 169 — Telegono 685,446) — L'elenco ucciso ancora, con A. Corradi — G. (VMI 14).

LA PERLA (Via Vittorio Agnelli — Telegono 746,171,2) — Gorgo, con B. Traversi — A.

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Oro — Telegono 310,062) — 21 anni a Monaco, con F. Nero — DR.

PIERKU (Via A. C. De Melis, 58 — Telegono 756,78,02) — L'odio negli occhi morte nel letto.

POSSILIP (Via Possillipo, 39 — Telegono 769,4741) — Boni Lyndon, con R. O'Neal — DR.

QUADRIFOGLIO (Via Cavallari, 10 — Telegono 616,5251) — Venga a fare il soldato con noi, con Franchi-Grassino — C.

SEPIA (Via Tarallo, 10 — Telegono 343,149) — Due Magnini 38 per una città di bastardi.

TERME (Via di Pozzuoli — Telegono 76,01,710) — (Chiusura estiva).

VALENTINO (Via Risorgimento — Telegono 76,78,589) — Koro, con Y. Conrad — A.

VITTORE (Via Pisicelli — Telegono 377,937) — Il libro della giungla — DA.

SPOSI! PRIMA DI ACQUISTARE LE VOSTRE BOMBONIERE VISITATE I NEGOZI

LUNA di MIELE

BOMBONIERE - CONFETTI

VASTO ASSORTIMENTO - MASSIMI SCONTI

Piazza Capuana 18 - Piazza E. De Nicola 70

Tel. 333,250 - 338,648 - NAPOLI

CASA DI CURA VILLA BIANCA
Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI

Crioterapia delle emorroidi

TRATTAMENTO RISOLUTIVO

INCRUENTO E INDOLORE

Prof. Ferdinando de Leo

La Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università, Presidente della Società Italiana di Crioterapia e Crioterapia. Per informazioni telefonare ai numeri 255,511 - 461,129

fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica...

fima LA CITTÀ DEL MOBILE

fima IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA



fima...lmente
mobili a prezzi di fabbrica...

fima

A novembre un'importante scadenza elettorale

Sono molti e gravi i problemi dei 74 comuni in cui si vota

Le indicazioni emerse dall'attivo regionale del PCI — Preavviamento, nuovo regime dei suoli e opere pubbliche: questi i tre punti fermi su cui insistere — Le conclusioni del compagno Cossutta — Necessario lo sviluppo dell'iniziativa politica

Tra cinque mesi, il prossimo novembre, si rinnoveranno 74 consigli comunali della Campania. In 41 di essi si voterà col sistema maggioritario, ma non mancano anche grandi centri come Aversa, Portici, Madrano, come i 31 comuni con la rappresentanza. Come impostare la campagna elettorale? Quali iniziative promuovere? Su quali obiettivi puntare?

Su questi ed altri temi si è svolto, nella federazione di Napoli, un attivissimo regionale con la partecipazione del compagno Cossutta, membro della direzione e responsabile nazionale della sezione enti locali. È stato un dibattito vivace, assolutamente non rituale, tutto centrato sulla consapevolezza che la posta

In gioco è alta e che bisogna lavorare con slancio ed impegno, a cominciare già da questi giorni.

Bisogna partire — ha detto il compagno D'Alo nell'introduzione — con una riflessione — con la rappresentanza — sulle circoscrizioni: bisogna stare attenti a cogliere il valore «politico» delle prossime elezioni, estendere a tutto il partito renziano patrimonio comune. Dobbiamo poi chiederci — ha continuato nel Mezzogiorno — ancora «fatale» il divario tra risultato delle elezioni politiche e quello delle amministrative.

Il passato questa «forbice» il divario tra risultato delle elezioni politiche e quello delle amministrative. In passato questa «forbice» era nella logica delle cose, ma il referendum, il voto del 15 e del

2 giugno, il processo di una elezione avviato con queste importanti scadenze, spingono ad una interpretazione politica delle stesse elezioni amministrative.

Ecco il punto chiaramente ribadito anche nelle conclusioni da Cossutta: bisogna stare attenti a cogliere il valore «politico» delle prossime elezioni, estendere a tutto il partito renziano patrimonio comune. Dobbiamo poi chiederci — ha continuato nel Mezzogiorno — ancora «fatale» il divario tra risultato delle elezioni politiche e quello delle amministrative.

Il passato questa «forbice» il divario tra risultato delle elezioni politiche e quello delle amministrative. In passato questa «forbice» era nella logica delle cose, ma il referendum, il voto del 15 e del

2 giugno, il processo di una elezione avviato con queste importanti scadenze, spingono ad una interpretazione politica delle stesse elezioni amministrative.

Ecco il punto chiaramente ribadito anche nelle conclusioni